

Bando per la concessione di borse di studio a.s. 2016-2017

La Provincia di Modena, in attuazione dell'atto Presidenziale n. 27 del 08/02/2017, emana il seguente bando per la concessione di borse di studio ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 26 dell'8 Agosto 2001 "Diritto allo studio ed all'apprendimento per tutta la vita. Abrogazione della L.R. 25 Maggio 1999, n. 10" e della delibere di Assemblea Legislativa n. 39 del 20 ottobre 2015 e di Giunta Regionale n. 2328 del 21/12/2016.

1 - Finalità

La legge regionale n. 26/01 "Diritto allo studio ed all'apprendimento per tutta la vita. Abrogazione della L.R. 25 Maggio 1999, n. 10" stabilisce all'art. 4 che "al fine di rendere effettivo il diritto allo studio e all'istruzione la Regione interviene attraverso l'attribuzione di borse di studio agli alunni meritevoli e/o a rischio di abbandono del percorso formativo, in disagiate condizioni economiche e residenti sul territorio regionale".

2 – Destinatari e requisiti di accesso

Sono tutti gli studenti residenti sul territorio regionale nella Provincia di Modena, frequentanti:

- le prime due classi delle scuole secondarie di secondo grado del sistema nazionale di istruzione;
- il secondo anno dell'IeFP presso un organismo di formazione professionale accreditato per l'obbligo di istruzione che opera nel Sistema regionale IeFP;
- le prime due annualità dei progetti personalizzati dell'IeFP di cui al comma 2, art. 11 della L.R. 5/2011 presso un organismo di formazione professionale accreditato per l'obbligo di istruzione che opera nel Sistema regionale IeFP;

rientranti nella fascia di reddito di cui al successivo punto 3, che risultino aver completato l'anno scolastico o formativo in corso 2016/2017.

Al fine di garantire la piena fruizione del diritto allo studio, gli studenti immigrati privi di residenza si considerano residenti nel Comune in cui sono domiciliati.

3 - Requisito della situazione economica

Per avere diritto all'erogazione della borsa di studio per l'a.s. 2016/2017 l'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) del richiedente non potrà essere superiore a **euro 10.632,94**.

L'ISEE (Indicatore Situazione Economica Equivalente) è lo strumento di valutazione, attraverso criteri unificati, della situazione economica di coloro che richiedono prestazioni sociali agevolate.

L'ISEE richiesto è quello per le prestazioni agevolate rivolte ai minorenni (coincidente con l'ISEE ordinario qualora il nucleo familiare non si trovi nelle casistiche disciplinate dall'art. 7 del DPCM 159/13) che è valido dalla data di presentazione della DSU (Dichiarazione Sostitutiva Unica) fino al 15 gennaio dell'anno successivo.

Pertanto l'attestazione ISEE valida è quella rilasciata nel 2017.

Il valore ISEE Indicatore della Situazione Economica Equivalente viene determinato, ai sensi del DPCM 159/13, in base ai dati contenuti nella Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU) il cui modello tipo e le relative istruzioni per la compilazione sono contenute nell'allegato A al DM 7 novembre 2014, pubblicato sulla G.U. – serie generale - n. 267 del 17 novembre 2014 – supplemento ord. n. 87.

Il D.P.C.M. 5 dicembre 2013, n. 159 affianca all'ISEE ordinario o standard ulteriori ISEE da utilizzarsi per la richiesta alcune tipologie di prestazioni ed in presenza di determinate caratteristiche del nucleo familiare, in particolare per le prestazioni agevolate rivolte ai minorenni in presenza di genitori non conviventi (art. 7). L'ISEE ordinario inoltre può essere sostituito dall'ISEE Corrente (con validità due mesi) calcolato in seguito a significative variazioni reddituali conseguenti a variazioni della situazione lavorativa di almeno un componente del nucleo (art. 9).

I valori ISE ed ISEE sono calcolati come segue:

ISE (Indicatore della situazione economica) = indicatore della situazione reddituale (ISR) + 20% dell'indicatore della situazione patrimoniale (ISP) (art. 2, c.3 DPCM 159/2013).

ISEE (Indicatore della situazione economica equivalente) = ISE/Parametro tratto dalla scala di equivalenza di cui all'allegato 1 del DPCM 159/2013.

La DSU (Dichiarazione Sostitutiva Unica) valida ai fini del rilascio dell'attestazione ISEE può essere presentata gratuitamente a Comuni, Centri di assistenza fiscale (CAF), Uffici dell'Ente erogatore del beneficio, Sedi INPS, in via

telematica collegandosi al sito internet www.inps.it. Il portale ISEE sarà disponibile nella sezione del sito “Servizi on-line”- “Servizi per il cittadino” al quale il cittadino potrà accedere utilizzando il PIN dispositivo rilasciato dall'INPS e presentare la propria DSU tramite un percorso di acquisizione telematica assistita che sarà di supporto in tutta la fase di inserimento delle informazioni da autodichiarare.

Solo l'Attestazione ISEE, con riportato il numero di protocollo della DSU attribuito da INPS conterrà il calcolo dell'ISEE e sarà disponibile circa 15 giorni dopo la richiesta.

Qualora non sia ancora disponibile l'attestazione riportante l'ISEE, può essere indicato, nella domanda online, il riferimento della ricevuta di presentazione della DSU.

In caso di particolari impedimenti dipendenti dagli organi deputati al rilascio dell'attestazione ISEE (CAF, INPS, Comuni) e comprovati dagli organi stessi, l'Amministrazione considererà effettuate in tempo utile anche le attestazioni recanti data di rilascio successiva alla scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione al presente bando, purché non oltre il termine necessario all'Ente erogatore per lo svolgimento dell'istruttoria. A tal fine il richiedente, qualora per difficoltà non dipendenti dalla propria volontà, solo ed esclusivamente nei due giorni antecedenti la chiusura dei bandi, potrà dichiarare all'atto della domanda i riferimenti dell'appuntamento fissato per la presentazione della Dichiarazione Sostitutiva Unica.

In ogni caso l'appuntamento medesimo non potrà essere fissato oltre il 30/04/2017.

Nei sopra indicati casi l'Ente erogatore acquisirà successivamente l'attestazione.

4- Modalità di presentazione delle domande

La compilazione della domanda dovrà essere effettuata da uno dei genitori o da chi rappresenta il minore o dallo studente se maggiorenne, ESCLUSIVAMENTE ON LINE utilizzando l'applicativo predisposto da ER.GO e reso disponibile all'indirizzo internet <https://scuola.er-go.it>.

Per compilare la domanda on line l'utente dovrà prima di tutto registrarsi nell'applicativo <https://scuola.er-go.it>. Per la registrazione sono indispensabili:

- un indirizzo mail valido
- *una sim card attivata in Italia*

La domanda da parte delle famiglie sarà fatta, con richiamo esplicito alla normativa DPR 445/00 e nel rispetto delle indicazioni inserite nel presente bando provinciale.

Attraverso l'applicativo i dati fisici e finanziari relativi alle domande vengono inoltrati informaticamente alle scuole, agli enti di formazione professionale, alle Province/Città metropolitana di Bologna competenti per i relativi provvedimenti istruttori.

A supporto della compilazione, è disponibile all'indirizzo <https://scuola.er-go.it> la guida per l'utilizzo dell'applicativo da parte dell'utente.

5. Tempi di presentazione delle domande.

Le domande potranno essere presentate esclusivamente ON LINE a partire

DAL 15 FEBBRAIO 2017 ED ENTRO IL 31 MARZO 2017 ORE 18,00.

Gli esiti dell'istruttoria tecnica saranno resi noti sul sito internet della Provincia di Modena: www.istruzione.provincia.modena.it.

6 - Importo delle borse di studio

Come indicato nella delibera della Giunta Regionale n.2328/2016, l'importo unitario delle borse di studio verrà determinato a consuntivo, a seguito della validazione dei dati effettuata da tutte le Province/Città Metropolitana di Bologna, sulla base del numero complessivo delle domande ammissibili e delle risorse disponibili, tenuto conto delle maggiorazioni della borsa di studio come di seguito indicate.

Maggiorazioni della borsa di studio:

- pur non essendo il merito una condizione di partecipazione, l'aver conseguito nell'anno scolastico corrente la media dei voti pari o superiore al 7 dà diritto ad una borsa di studio di importo maggiorato del 25% rispetto a chi non ha conseguito tale media.
- per gli studenti in situazione di handicap certificato ai sensi della L. 104/92, si prescinde dal requisito del merito, pertanto tali studenti avranno comunque diritto alla borsa di studio di importo maggiorato del 25%, ferma restando la condizione di aver completato l'anno scolastico o formativo in corso.

Agli studenti con “giudizio sospeso” (per i quali nel mese di giugno non è disponibile la media dei voti) potrà essere corrisposta solamente la borsa d'importo “base”.

7 – Controlli sulle posizioni dei richiedenti la Borsa di Studio.

Ai sensi dell'art. 71 comma 1, del DPR 445/00, e secondo le disposizioni contenute nella Determinazione regionale n. 7779/2016 e seguenti, la Provincia di Modena in collaborazione con ER.GO svolgerà controlli sia formali che sostanziali a campione sulle domande ritenute ammissibili.

Posto che saranno effettuati i controlli sulle dichiarazioni rilasciate per il calcolo dell'ISEE, così come previsti dall'art. 11 del DPCM 159/2013, l'Ente erogatore potrà svolgere con ogni mezzo a disposizione tutte le indagini che riterrà opportune sulla situazione familiare, reddituale e patrimoniale dei richiedenti, sia confrontando i dati in possesso del sistema informativo del Ministero delle Finanze, anche in seguito a convenzione con lo stesso Ministero, sia attraverso gli archivi INPS, sia attraverso il coinvolgimento della Guardia di Finanza nell'ambito delle direttive annuali impartite dal Ministero delle Finanze per la programmazione dell'attività di accertamento.

L'attività di controllo svolta dalla Provincia di Modena verrà realizzata tenuto conto anche delle disposizioni approvate dal Servizio istruzione della Regione Emilia Romagna, con Determinazione dirigenziale n.7779/2016, finalizzate a garantire un idoneo coordinamento regionale delle attività relative alla valutazione delle condizioni economiche e ai controlli delle posizioni dei richiedenti le borse di studio con il supporto istruttorio di ER.GO (Azienda regionale per il diritto agli studi superiori).

8 - Sanzioni

- amministrative:

Qualora il richiedente presenti dichiarazioni non veritiere o non venga esibita la documentazione richiesta nell'ambito dei controlli previsti, i contributi economici concessi vengono revocati e sarà effettuato il recupero delle somme eventualmente già erogate.

Si ricorda che ai sensi della normativa vigente in materia di controllo della fruizione di prestazioni sociali agevolate (art. 16 c. 5 del decreto legge 9 febbraio 2012, n. 5 convertito nella legge 4 aprile 2012, n. 35) spetta a ciascun ente erogatore la competenza ad irrogare le sanzioni pecuniarie (da 500 a 5.000 euro) in caso di illegittima fruizione delle prestazioni godute, ferma restando la restituzione del vantaggio conseguito.

- penali:

Nel caso di dichiarazione non veritiera, la Provincia di Modena segnalerà il fatto all'Autorità Giudiziaria affinché rilevi l'eventuale sussistenza dei seguenti reati:

- falsità materiale, ovvero formazione di atto falso, o alterazione di atto vero (art. 482 c.p.)
- falsità ideologica commessa da privato in atto pubblico (art. 483 c.p.)
- uso di atto falso (art. 489 c.p.)
- falsa attestazione ad un pubblico ufficiale sulla identità e sulle qualità personali proprie o altrui (art.495 c.p.)
- truffa ai danni dello Stato o ad altro Ente Pubblico (artt.640 e 640 bis c.p.)

9 – Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento, ai sensi della L.241/1990 e s.m.i., è la Dirigente dell'Area Deleghe della Provincia di Modena dott.ssa Mira Guglielmi con sede in Viale Martiri della Libertà n. 34 – 41121 Modena, tel. 059 209156, fax 059 209286, e-mail: guglielmi.m@provincia.modena.it.

10 – Ricorsi

Eventuale ricorso può essere presentato in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo dell'Emilia-Romagna (TAR) entro 60 giorni dalla comunicazione degli esiti ovvero, ricorrendone i presupposti, può essere presentato ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla pubblicazione medesima.

11 – Modalità e tempi di riscossione del beneficio

Il richiedente che risulterà beneficiario della borsa di studio sarà avvisato mediante apposito avviso di pagamento.

Le Borse di studio saranno pagate esclusivamente al beneficiario presso la Tesoreria Provinciale di UNICREDIT BANCA SPA sede o qualsiasi Filiale.

Il termine per la riscossione dei benefici è previsto entro tre mesi dalla data di emissione dei mandati e, di norma, entro il 15/12/2017.

12 - Recapiti per Informazioni e assistenza tecnica

Il presente bando e la relativa documentazione saranno integralmente pubblicati e reperibili sul sito internet della Provincia: www.istruzione.provincia.modena.it e saranno resi disponibili presso l' U.R.P. della Provincia di Modena: tel. 059 209199 (dal lunedì al venerdì, dalle 10.00 alle 14.00; il giovedì dalle 14.30 alle 17.30)

- Per informazioni sul presente bando il referente è la dott.ssa Paola Aime, al numero tel. 059 209 156 dal lunedì al venerdì dalle 9,30 alle 12,30
- Per informazioni di carattere generale è disponibile il Numero verde regionale 800955157 (dal lunedì al venerdì 9-13 , lunedì e giovedì 14,30-16,30) e la mail: formaz@regione.emilia-romagna.it
- Per assistenza tecnica all'applicativo: Help desk Tecnico di ER.GO 051/ 0510168
- E' possibile ricevere assistenza gratuita alla compilazione della domanda on line presso i CAF convenzionati con ER.GO indicati nell'elenco reperibile presso il sito internet della Provincia: www.istruzione.provincia.modena.it oppure all'indirizzo <https://scuola.er-go.it>.

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" (di seguito denominato "Codice"), la Provincia di Modena, in qualità di "Titolare" del trattamento e nell'ambito delle rispettive competenze, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

Il trattamento dei suoi dati per lo svolgimento di funzioni istituzionali da parte della Provincia di Modena, in quanto soggetto pubblico non economico, non necessita del suo consenso.

2. Fonte dei dati personali

La raccolta dei dati personali viene effettuata registrando i dati da lei stesso forniti, in qualità di interessato, al momento della compilazione della domanda per l'assegnazione di borsa di studio scolastica relativa all'a.s. 2016/17 e, in caso di controllo ex art.71 DPR n.445/00, i dati acquisiti dalle amministrazioni competenti.

3. Finalità del trattamento

I dati personali riferiti ai beneficiari di borsa di studio sono raccolti e trattati nell'ambito delle funzioni istituzionali del titolare attraverso banche dati informatizzate e cartacee per le seguenti finalità:

- realizzazione dell'istruttoria tecnica delle domande;
- elaborazioni di report statistici quali-quantitativi anche in forma aggregata;
- invio comunicazioni sull'esito dell'istruttoria agli interessati e al Tesoriere della Provincia di Modena per effettuare i pagamenti;
- realizzazione della attività di controllo sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive inerenti la domanda di borsa di studio;
- realizzazione di indagini dirette a verificare il grado di soddisfazione degli utenti sui servizi offerti o richiesti.

Per garantire l'efficienza del servizio, la informiamo inoltre che i dati potrebbero essere utilizzati per effettuare prove tecniche e di verifica.

4. Modalità di trattamento dei dati

In relazione alle finalità descritte, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

La Provincia di Modena conserva tutti i dati fino alla cessazione dell'utilità della loro conservazione ai fini dell'esercizio delle finalità di cui alle lettere a, b, c, d, e del precedente punto 3.

5. Facoltatività del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 3 ("Finalità del trattamento").

6. Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati

I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Provincia di Modena, individuati quali Incaricati del trattamento.

Esclusivamente per le finalità previste al paragrafo 3 (Finalità del trattamento), possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per la Provincia di Modena, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione.

Inoltre sempre per le finalità di cui al paragrafo 3) i dati potranno essere comunicati ad altri soggetti pubblici (ad es. Regione Emilia-Romagna, ER.GO (Azienda per il diritto agli studi superiori), Ministero dell'Economia e delle Finanze, Agenzia delle Entrate).

7. Diritti dell'Interessato

La informiamo, infine, che la normativa in materia di protezione dei dati personali conferisce agli Interessati la possibilità di esercitare specifici diritti, in base a quanto indicato all'art. 7 del "Codice" che qui si riporta:

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.

2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:

- dell'origine dei dati personali;
- delle finalità e modalità del trattamento;
- della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
- degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art. 5, comma 2;
- dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.

3. L'interessato ha diritto di ottenere:

- l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
- la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;

- l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:

- per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
- al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

8. Titolare e Responsabili del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Provincia di Modena, con sede in viale Martiri della Libertà n. 34, 41121 Modena.

La Provincia di Modena ha designato quale Responsabile del trattamento, la Dirigente dell'Area Deleghe, *dott.ssa Mira Guglielmi*. La stessa è responsabile del riscontro, in caso di esercizio dei diritti sopra descritti.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al precedente paragrafo, alla Provincia di Modena, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp.

L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì, dalle 10.00 alle 14.00; il giovedì dalle 14.30 alle 17.30 in viale Martiri della Libertà n. 34, 41121 Modena - n. telefono 059 209199, fax 059 209197, e-mail: info@provincia.modena.it

Le richieste di cui all'art.7 del Codice comma 1 e comma 2 possono essere formulate anche oralmente.